

---

# COMUNE DI COSTA DI ROVIGO

Provincia di Rovigo

## Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

---

IL REVISORE UNICO

SUSANNA D.SSA SILVIA

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione .....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI .....	14
Fondo Pluriennale vincolato .....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	14
Fondi spese e rischi futuri .....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	24
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	24
CONTO ECONOMICO.....	24
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	26
CONCLUSIONI .....	26

# Comune di Costa di Rovigo

## Il Revisore Unico

Verbale n. 8 del 19/04/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo del Revisore Unico degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

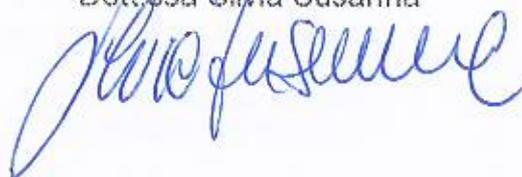
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Costa di Rovigo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Costa di Rovigo, il 19/04/2018

Il Revisore Unico

Dott.ssa Silvia Susanna



## INTRODUZIONE

**La sottoscritta Susanna Silvia revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 55 del 30/11/2017;

- ◆ ricevuta in data 06/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 53 del 03/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 29/02/2016;

#### RILEVATO

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un consorzio di Comuni: Consorzio di Sviluppo del Polesine con sede in Rovigo e Consorzio RSU di Rovigo in liquidazione;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai responsabili dei servizi, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6.
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4.
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. ==
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. ==
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. ==

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall' Revisore Unico risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

Il Revisore Unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture

contabili;

- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 34. in data 31/07/2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 03/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1332. reversali e n. 2122 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio del Veneto reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	294.532,02
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	294.532,02

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro =====;

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	294.532,02
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	2.090,60
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>2.090,60</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	2015	2016	2017
Disponibilità	504.770,14	382.306,72	294.532,02
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Nel corso del triennio 2015/2017 non si è utilizzata anticipazione di tesoreria.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 312.653,23 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2017
Accertamenti di competenza	+	2.080.753,55
Impegni di competenza	-	2.162.302,90
<b>SALDO</b>		<b>- 81.549,35</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	406.130,93
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	111.928,35
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>212.653,23</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	212.653,23
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	100.000,00
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>312.653,23</b>



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		382306,72	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		27.384,97
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		1693.783,51
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1606.658,42
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		8.085,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		48.057,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			48.367,01
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>48.367,01</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		378.745,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		129.011,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
β) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.286,23
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		249.628,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		93.843,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>143.999,99</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>192.367,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>48367,01</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>48367,01</b>

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore Unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	27.384,97	18.085,11
FPV di parte capitale	378.745,96	93.843,24

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

- gettito arretrato IMU per circa € 12.000,00, utilizzato per il finanziamento aggiornamento banca dati del tributo da parte della ditta Accatre;
- contributo regionale di € 3.150,00 da destinare ad attività culturali;
- contributo Fondazione CARIPARO di € 24.000,00 utilizzato per la realizzazione parco giochi inclusivo presso il Parco delle Fiabe;
- contributo regionale di € 3.850,00 utilizzato per acquisto attrezzature per Gruppo Comunale di protezione Civile;

## Risultato di amministrazione

Il Revisore Unico ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 224.543,04, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				382.306,72
RISCOSSIONI	(+)	555.149,99	1.582.387,74	2.137.537,73
PAGAMENTI	(-)	474.865,60	1.750.446,83	2.225.312,43
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			294.532,02
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			294.532,02
RESIDUI ATTIVI	(+)	442.870,80	498.365,81	941.236,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				164.809,12
RESIDUI PASSIVI	(-)	487.441,17	411.856,07	899.297,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			18.085,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			93.843,24
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017(A)</b>	<b>(=)</b>			<b>224.543,04</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 164.809,12 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze (addizionale com.le IRPEF).

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	242.460,63	182.678,67	224.543,04
di cui:			
a) Parte accantonata		103.740,00	105.000,00
b) Parte vincolata			16.200,00
c) Parte destinata a investimenti	37.325,00	38.325,00	59.570,00
e) Parte disponibile (+/-) *	18.135,63	40.613,67	43.773,04

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>224.543,04</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/17 <sup>(4)</sup>	25.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	80.000,00
Altri accantonamenti	
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>105.000,00</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.200,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>16.200,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>59.570,00</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>59.570,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>43.773,04</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da riplanare</b>	

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 03/03/18 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	iniziali al 01/01/17	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	998.944,66	555.149,99	442.870,80	- 923,87
Residui passivi	1.015.781,20	474.865,60	487.441,17	- 53.474,43

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	312.653,23
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>312.653,23</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		923,87
Minori residui passivi riaccertati (+)		53.474,43
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>52.550,56</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		312.653,23
SALDO GESTIONE RESIDUI		52.550,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-100.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		-40.660,75
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>(A) 224.543,04</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

- FPV vincolato di parte corrente: 18.085,11 Euro
- FPV vincolato di parte capitale: 93.843,24 Euro

Il Revisore Unico ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Il Revisore Unico ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	8.500,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	16.500,00
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>25.000,00</b>

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, fondo ridotto rispetto al 2017 in quanto nel corso dell'esercizio 2017 si è conclusa una delle due cause in corso con la ditta Ferrari Dante relativa ai lavori di sistemazione delle piazze centrali.

Si ritiene difficile calcolare la potenziale passività per i contenzioso in itinere e comunque si ritiene congrua la somma di € 80.000,00;

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.750,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.450,00
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>5.200,00</b>

#### **Altri fondi e accantonamenti**

Viene accantonata la somma di € 11.000,00 per i rinnovi contrattuali del personale dipendente.

## ***VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA***

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.

Il Revisore Unico ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti Il Revisore Unico rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	12.517,31	10.217,31	81,63%	2.300,00	100,00%
<b>Totale</b>	<b>12.517,31</b>	<b>10.217,31</b>	<b>81,63%</b>	<b>2.300,00</b>	<b>2.300,00</b>

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 10.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a seguito attività accertamento

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.384,94	
Residui riscossi nel 2017	5.911,83	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-526,89	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	104.203,98	
Residui totali	104.203,98	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

In merito si osserva che la somma di € 104.203,98 è stata incassata nei primi giorni di gennaio 2018 in quanto il termine ultimo di pagamento dell'imposta era il 18/12/17 in quanto il 16/12/17 cadeva di sabato, aggiunte le giornate lavorative per la lavorazione da parte dell'agenzia delle entrate i versamenti ai comuni sono stati effettuati nella prima settimana di gennaio 2018.

**TASI**

Il Comune non applica la TASI.

## TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 9.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 in quanto sono aumentati i costi di gestione del servizio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	129.971,33	
Residui riscossi nel 2017	29.420,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.726,98	
Residui al 31/12/2017	97.823,72	75,27%
Residui della competenza	83.692,76	
Residui totali	181.516,48	

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	26.386,44	21.616,14	56.191,48
Riscossione	26.386,44	21.616,14	56.191,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	4.689,98	17,77%
<b>2016</b>	3.659,03	16,93%
<b>2017</b>	20.286,23	36,10%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	369,23	-	44.999,13
riscossione	369,23	-	1.084,13
%riscossione	100,00	-	2,41

Si evidenzia che il Comune di Costa di Rovigo è entrato in convenzione di polizia municipale con i comuni di Polesella (capo convenzione), Canaro, Bosaro, Pontecchio Pol., Guarda V.ta, Crespino, Villamarzana, Frassinelle Pol., Pincara, Villanova Marchesana, Arquà Pol. A decorrere dal 01/01/17. Le sanzioni per violazione del CDS vengono tutte incassate dal comune capo fila che provvede nell'esercizio successivo al riparto (80% popolazione - 20% territorio) a favore dei comuni convenzionati, al netto delle spese sostenute per il funzionamento della convenzione. Il FCDE viene accantonato dal Comune di Polesella.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata, come stabilito dalla delibera di Giunta n. 2 del 14/01/17, alle finalità dell'art. 208, comma quarto, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n° 285, e successive modifiche recante disposizioni per il nuovo codice della strada, quali: miglioramento della circolazione stradale, potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale e fornitura dei mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia locale, nonché, in misura non inferiore al 10% della predetta quota, a interventi per la sicurezza stradale in particolare a tutela degli utenti deboli: bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti.

### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **diminuite** di Euro 786,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 a causa minori fitti alloggi Ater

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Residui riscossi nel 2017	34.136,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	2.488,85	6.80%
Residui della competenza	6.806,45	
Residui totali	9.295,30	
FCDE al 31/12/2017	632,08	

In merito si osserva: che nel 2017 sono stati incassati tutti i fitti arretrati dovuti da Polesine Acque.

### ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Impianti sportivi	2.004,00	24.500,00	-22.496,00	8,18%	
Trasporti funebri, pompe funebri	18.800,00	6.500,00	12.300,00	289,23%	
Altri servizi	6.680,00	6.942,00	-262,00	96,23%	
<b>Totali</b>	<b>27.484,00</b>	<b>37.942,00</b>	<b>-10.458,00</b>	<b>72,44%</b>	

### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>rendiconto 2016</b>	<b>rendiconto 2017</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	419.261,09	438.219,10	18.958,01
102	imposte e tasse a carico ente	36.063,58	38.902,61	2.839,03
103	acquisto beni e servizi	548.915,35	782.562,28	233.646,93
104	trasferimenti correnti	174.864,49	206.767,06	31.902,57
107	interessi passivi	41.978,19	81.099,98	39.121,79
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	23.440,04	20.394,16	-3.045,88
110	altre spese correnti	39.622,76	38.713,23	-909,53
<b>TOTALE</b>		<b>1.284.145,50</b>	<b>1.606.658,42</b>	<b>322.512,92</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare il 50 % della spesa dell'anno 2009 di euro 27.962,66;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 478.670,00;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	490.104,00	438.219,00
Spese macroaggregato 103	744,00	1.265,00
Irap macroaggregato 102	36.738,00	31.502,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: convenzione segreteria	11.545,00	20.000,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>539.131,00</b>	<b>490.986,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	60.461,00	25.714,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	21.667,00	17.500,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>478.670,00</b>	<b>465.272,00</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 Il Revisore Unico ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese., approvato con deliberazione di Giunta n. 7 in data 10/01/17.

Il Revisore Unico ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Il Revisore Unico ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Il Revisore Unico ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli avendo il Comune approvato il consuntivo 2016 in data 02/05/17:

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente nel 2017 non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma, studi e consulenze.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 335,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

#### **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per

l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 81.099,98.

Non sono state rilasciate garanzie garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,79%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

a seguito del mancato introito della rata di agosto 2017 dei proventi della macroarea pari a circa € 112.500,00 non si è dato avvio ai lavori di sistemazione strade e sistemazione immobili comunali.

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Nel corso del 2017 non si è provveduto all'acquisto di immobili.

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	4,52%	5,22%	4,79%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	1.570.334,87	1.512.534,53	1.701.761,03
Nuovi prestiti (+)		268.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-57.800,34	-78.773,50	-45.924,07
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.512.534,53</b>	<b>1.701.761,03</b>	<b>1.655.836,96</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.642,00	2.594,00	2.556,00
Debito medio per abitante	572,50	656,04	647,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	87.643,38	82.185,99	81.099,98
Quota capitale	57.800,34	78.773,50	45.924,07
<b>Totale fine anno</b>	<b>145.443,72</b>	<b>160.959,49</b>	<b>127.024,05</b>

L'ente nel 2017 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. In totale sono stati rinegoziati mutui per Euro 1.776.129,08. Le risorse derivanti dalla rinegoziazione ammontano per il 2017 complessivamente a Euro 31.950,00 e vengono interamente destinati a spesa corrente. Negli anni successivi le risorse derivanti pari a Euro 7.000,00 vengono destinati ad investimento ed in particolare alla manutenzione degli immobili.

#### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità.

#### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 03/03/2018 munito del parere dell' Revisore Unico.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 923,87

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 53.474,43

Il Revisore Unico rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

Sono state inviate alle società partecipate apposite richieste in merito.

Si rileva che nel corso del 2017 si è verificata la fusione per incorporazione di Polesine Acque Spa Rovigo con CSV di Monselice, dalla fusione, con decorrenza 01/12/17 è nata, per la gestione del Sil, Acquevenete spa , il Comune di Costa di Rovigo partecipa con la quota del 0,46% per un valore azionario di 1.195.728,00.

Nel corso del 2017 è stato costituito altresì il Consiglio di Bacino Rifiuti con la messa in liquidazione del Consorzio RSU di Rovigo

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Nessuna società partecipata ha conseguito perdite di esercizio.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

Il Revisore Unico ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti il Revisore Unico osserva che malgrado la carenza di personale assegnato all'area contabile (in servizio solo il responsabile del servizio), l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è di 30,67.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, conti approvati con atto di Giunta n. 52 del 03/04/18

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'ente ha realizzato un risultato economico positivo di Euro 459.148,01.

Le quote di ammortamento rilevate nell'anno 2017 sono pari ad Euro 366.297,08

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione

del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2017 risulta di euro 5.174.396,35 e al 31/12/2017 risulta pari a Euro 5.661.791,18.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

### *Crediti*

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

### *Disponibilità liquide*

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### *Patrimonio netto*

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	- 3.046.121,11
II	Riserve	8.248.764,28
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	3.701.311,05
c	da permessi di costruire	61.709,30
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.485.743,93
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>5.661.791,18</b>

### *Fondi per rischi e oneri*

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

### *Debiti*

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

### *Ratei, risconti e contributi agli investimenti*

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE UNICO

